



# COMUNE DI CASTEL DI LAMA

Provincia di Ascoli Piceno

Codice ISTAT 044011

**COPIA**

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 94 del 21-10-2020**

**OGGETTO: PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA CON LA PREFETTURA DI ASCOLI PICENO. AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE.**

L'anno duemilaventi, addì ventuno del mese di ottobre alle ore 19:00, in CASTEL DI LAMA nella consueta sala delle adunanze.

Convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita nelle persone dei Signori:

<b>BOCHICCHIO MAURO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>CELANI ROBERTA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GAGLIARDI GABRIELE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MATTONI MARCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CANNELLA PAOLA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>

**presenti n. 4**

**assenti n. 1**

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Travaglini Rinaldo.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

il responsabile dell'Area interessata, in ordine alla regolarità tecnica;  
 il responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile;  
hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Premesso altresì :

che il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha attestato la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO che l'art. 73 del D.L. n. 18/2020 al fine di rispondere alla situazione di emergenza, consente, in assenza di norme regolamentari, alle giunte comunali, di svolgere le sedute in videoconferenza e che in ossequio a tale normativa la seduta in data odierna viene effettuata secondo tale modalità;**

**Premesso che :**

- il decreto legge sulla sicurezza del 20 febbraio 2017, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” e la relativa legge di conversione del 18 aprile 2017, n. 48 contengono un insieme di disposizioni e misure applicative il cui obiettivo è potenziare l'intervento degli enti locali territoriali e delle forze di polizia al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere della Comunità;
- il decreto in questione promuove la sicurezza integrata intesa come insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli Enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di cooperare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenza e responsabilità, all'avvio ed all'attuazione di un sistema unico, armonico ed integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto decreto, in sede di Conferenza Unificata su proposta del Ministro dell'Interno, sono definite le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata con l'obiettivo di coordinare e favorire la collaborazione tra le Forze di Polizia e la Polizia Locale nei seguenti settori d'intervento:

- scambio informativo tra Polizia Locale e Forze di Polizia presenti sul territorio;

- interconnessione, al livello territoriale, tra le sale operative della Polizia Locale e quelle delle Forze di Polizia e regolamentazione dell'utilizzo in comune di sistema di sicurezza tecnologica per il controllo delle aree ed attività soggette a rischio;

- l'articolo 4 della legge 18 aprile 2017, n. 48 dispone che, per sicurezza urbana è da intendersi il bene al decoro della Città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, con recupero delle aree o dei siti degradati, eliminando i fattori di marginalità e di esclusione sociale, attuando misure di prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, promuovendo la cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e di convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati, lo Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti Locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;

- l'articolo 5 definisce patti per la sicurezza urbana "accordi" sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco, nel rispetto di linee guida adottate su proposta del Ministro dell'Interno con accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali; i patti individuano, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana volti a perseguire i seguenti obiettivi:

*“prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi ed interventi di prossimità, in particolare a vantaggio delle zone maggiormente interessate da fenomeni di degrado, anche coinvolgendo mediante appositi accordi, le reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi e dei parchi cittadini e favorendo l'impiego delle Forze di Polizia per far fronte ad esigenze straordinarie di controllo del territorio, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza”;*

**Considerato che** il Comune di Castel di Lama intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità nel territorio comunale;

**Dato atto che** la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo ed i Comuni, nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

**Considerato che**, a tale scopo, occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- promozione del rispetto del decoro urbano.

**Rilevato che**, i fenomeni di criminalità diffusa creano oltre che allarme sociale anche un'ampia percezione di insicurezza, rendendo il nostro territorio fragile, vulnerabile e bisognoso di auto protezione, rendendo il tema della sicurezza argomento di primaria importanza, con necessità di rinvenire strategie utili al contrasto di fenomeni di devianza sociale e strumenti efficaci per le forze dell'ordine operanti sul territorio;

**Considerato che** l'applicazione su scala urbana dei sistemi di videosorveglianza e l'impiego efficace della tecnologia a supporto delle attività delle forze dell'ordine sul territorio hanno riscontrato benefici quali l'alto effetto deterrente, il monitoraggio discreto, il controllo di vaste aree in tempi ristretti, l'ottimizzazione di risorse umane e dei costi di difesa del territorio, la visione anche in condizioni proibitive di aree remote, la documentazione degli eventi e la individuazione degli autori dei crimini.

**Visto** che l'installazione del sistema di videosorveglianza tradizionale mediante posizionamento di telecamere per il monitoraggio dei veicoli in transito in aree del territorio comunale interessate da un maggiore flusso veicolare e quindi strategiche nel controllo del territorio per garantire la sicurezza urbana, interesserà Via Roma e la rotonda “Mezzina”;

**Dato atto** che i dispositivi da installare sanno coniugare sia il valore della sicurezza sia quello della privacy nel rispetto della seguente normativa:

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR) operativo, in tutti gli Stati membri, a decorrere dal 25 maggio 2018;
- Legge 25 ottobre 2017, n. 163, recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017" e, in particolare, l'art. 13, che delega il Governo all'emanazione di uno o più decreti legislativi di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- Decreto Legislativo attuativo della delega, e recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR, n.10 agosto 2018, n. 101;
- Provvedimento Generale del Garante dell'8 aprile 2010, in materia di trattamento di dati personali effettuato tramite sistemi di videosorveglianza;
- Regolamento comunale video sorveglianza approvato con deliberazione consiliare n, 31 del 19.11.2018;

**Vista** la L. n. 48/2017 ed in particolare la sezione " Sicurezza integrata" per la quale si intende *l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano, dagli enti locali e da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità;*

**Visto** il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze datato 27 maggio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2020 Interno foglio n.1624 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.161 del 27 giugno 2020, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste;

**Accertate** le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*", e gli atti ivi richiamati;

**Considerato** che sono stati previsti finanziamenti statali specifici per l'implementazione dei sistemi di video sorveglianza;

**Letta** la circolare n. 11001/12/111 del Ministero dell'interno avente ad oggetto " Linee generali delle Politiche Pubbliche per la Sicurezza integrata ";

**Esaminato** il Progetto predisposto dal Comando di Polizia Locale di Castel di Lama approvato con Delibera di G.C. n. 85 del 06/10/2020 al fine di chiedere il finanziamento per implementare il sistema di video sorveglianza, per un importo a carico dell'Ente per € 7.930,00 (IVA inclusa) pari al 50% del valore effettivo dell'impianto;

**Considerato** che detto progetto prevede l'installazione di n. 03 telecamere OCR in Via Roma ed in prossimità della rotonda "Mezzina";

**Dato atto** che il progetto sarà realizzato esclusivamente qualora sia concesso il finanziamento ministeriale;

**Valutata** pertanto l'opportunità di sottoscrivere il patto per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Ascoli Piceno, secondo lo schema allegato alla presente, o diverso, sulla base dei medesimi principi e finalità, eventualmente predisposto dalla Prefettura, anche quale atto presupposto per la presentazione, per l'accesso alle risorse allo scopo destinate, di un progetto di potenziamento del sistema di videosorveglianza del territorio comunale e nell'ottica del miglioramento delle attività di prevenzione e controllo della sicurezza del territorio comunale e nell'ottica del miglioramento delle attività di prevenzione e controllo della sicurezza del territorio;

**Acquisito** il parere favorevole del Funzionario Responsabile dell'Area Vigilanza in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Ritenuto**, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

CON votazione palese unanime

## **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa quali parte essenziale del presente provvedimento:

- di **APPROVARE** lo schema di Patto per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Ascoli Piceno, predisposto all'uopo dal Ministero dell'Interno;
- di **AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, quale rappresentante legale del Comune, alla sottoscrizione del "Patto" per l'attuazione della sicurezza urbana con la Prefettura di Fermo di cui in allegato;

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Travaglini Rinaldo

**IL SINDACO**

F.to BOCHICCHIO MAURO

---

---

La pubblicazione all'Albo Pretorio é iniziata in data 28-10-2020

La presente deliberazione:

non é soggetta a controllo preventivo di legittimità ;

é stata comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari con nota n.14589 del 28-10-2020

Addì 28-10-2020

**IL SEGRETARIO**

F.to Travaglini Rinaldo

Certificato di eseguita pubblicazione

\*\*\*\*\*

N.1204 del Reg.

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione é stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio di questo Comune dal 28-10-2020 al 12-11-2020 e che contro di essa non sono/sono pervenute opposizioni o ricorsi.

Addì

**IL SEGRETARIO**

---

---

**La presente copia è conforme all'originale.**

Castel di Lama, addì 28-10-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

---